

HISTORIKĀ

HISTORIKÁ

Studi di storia greca e romana

VI

2016

Historika Studi di storia greca e romana
International Open Access Journal of Greek and Roman History
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Studi Storici - Storia antica
in collaborazione con CELID
LEXIS Compagnia Editoriale in Torino srl,
via Carlo Alberto 55, 10123 Torino
celid@lexis.srl

Comitato editoriale e scientifico

Editors: Silvio Cataldi, Enrica Culasso, Sergio Roda, Silvia Giorcelli Bersani

Executive Editor and Journal Manager: Gianluca Cuniberti

Redactional Board: Elisabetta Bianco, Gianluca Cuniberti, Daniela Marchiandi, Andrea Pellizzari, Maria G. Castello, Chiara Lasagni, Mattia Balbo.

International Advisory Board: Jean-Michel Carrié (École des hautes études en sciences sociales, Paris), Paolo Desideri (Univ. Firenze), Martin Dreher (Univ. Magdeburg), Luigi Gallo (Univ. Napoli “L’Orientale”), Stephen Hodkinson (Univ. Nottingham), Denis Knoepfler (Collège de France, Paris), Patrick Le Roux (Univ. Paris XIII), Elio Lo Cascio (Univ. Roma “La Sapienza”), Mario Lombardo (Univ. del Salento, Lecce), Arnaldo Marcone (Univ. Roma Tre), Isabel Rodà de Llanza (Univ. Autonoma di Barcelona, Institut Català d’Arqueologia Clasica)

Historika Studi di storia greca e romana
Dipartimento di Studi Storici - Università degli Studi di Torino
Via S. Ottavio 20 - 10124 Torino ITALIA
www.ojs.unito.it/index.php/historika
www.historika.unito.it
e-mail: historika@unito.it

Volume VI 2016

Tutti i contributi sono sottoposti a *peer review*

*Questo volume è stato pubblicato con il contributo dell’Università di Torino,
Dipartimento di Studi Storici*

© Diritti riservati agli Autori e agli Editori (informazioni sul sito)

Torino, gennaio 2017

ISSN 2240-774X e-ISSN 2039-4985

ISBN 9788867890729

Historika è una pubblicazione a periodicità annuale edita dall’Università degli Studi di Torino (Dipartimento di Studi Storici - Storia antica) in collaborazione con la casa editrice universitaria Celid, che ne assicura l’edizione cartacea. Nasce per iniziativa dei docenti di storia greca e romana dell’Ateneo torinese: intende proporre al lettore ricerche su “oggetti” storici e storiografici, *historika/historica* appunto, i quali, segnati nel mondo greco e romano dall’identità linguistica e metodologica di *historia/historia*, continuano a suscitare oggi come allora scritti storici, *historika grammata*.

Historika sperimenta la diffusione *on line* ad accesso aperto, aderisce alla “Dichiarazione di Berlino” (*Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities*) e, nell’ambito della ricerca universitaria in storia antica, promuove la comunicazione e il dibattito scientifico nell’età del web: senza rinunciare all’edizione cartacea, diffonde le proprie pubblicazioni nel proprio sito internet e depositandole nelle *open libraries* internazionali, pratica la *peer review* anonima e certificata al fine della valutazione dei testi proposti al comitato scientifico ed editoriale, conserva all’autore la piena proprietà intellettuale del testo pubblicato (con il solo vincolo di citare la pubblicazione su *Historika* qualora si riproponga il testo, in tutto o in parte, in altra sede), riconosce al lettore il diritto di accedere gratuitamente ai risultati della ricerca scientifica finanziata con risorse pubbliche.

Historika è a disposizione della comunità scientifica internazionale per accogliere contributi innovativi e originali inerenti alla storia antica dal periodo arcaico a quello tardoantico. In particolare sono specifici obiettivi di *Historika* la storia politica, istituzionale, sociale, economica e culturale, la ricerca epigrafica e il suo contributo alla macro e microstoria, l’uso politico e ideologico del passato greco e romano nelle età postclassiche. In particolare una sezione apposita, “Ricerche e documenti”, è riservata agli studi che abbiano per oggetto diretto le fonti materiali. Qui sono ospitati edizioni di testi inediti, aggiornamenti e riletture di testi già editi, così come commenti di ampio respiro che abbiano tuttavia nel documento antico il loro principale motivo di ispirazione. Sono ammesse

tutte le lingue nazionali, eventualmente affiancate, a richiesta del comitato editoriale, dalla traduzione del testo in inglese.

Accanto a saggi di argomento vario, ogni volume comprende una sezione tematica che riflette gli interessi di ricerca del comitato editoriale e scientifico. In questo volume la sezione tematica è *La costruzione identitaria dell'impero romano d'Oriente*, dedicata alla pubblicazione di contributi che sono stati presentati in occasione di un seminario dottorale tenutosi presso l'Università di Torino in data 28 aprile 2016, e che ora giungono a pubblicazione in forma più ampia e aggiornata.

Grazie a queste caratteristiche *Historika* vuole porsi fra tradizione e innovazione, utilizzando anche i nuovi strumenti tecnologici per partecipare, con il proprio apporto, al progresso scientifico e alla diffusione della conoscenza.

Nota per gli Autori

Gli Autori possono proporre i loro contributi tramite l'apposita procedura informatica prevista nel sito di *Historika*: www.historika.unito.it (dove sono disponibili i criteri redazionali), oppure via email: historika@unito.it.

Ogni comunicazione può essere inviata a:

Historika Studi di storia greca e romana

Dipartimento di Studi Storici - Università degli Studi di Torino

Via S. Ottavio 20 - 10124 Torino - ITALIA

INDICE

Saggi

CLELIA PETRACCA

- La Battaglia di Sepeia, Telesilla e gli *Hybristika*:
la svolta democratica argiva di inizio V secolo 11

VALENTINA MUSSA

- La sitonia nell'Atene del tardo IV secolo a.C..... 33

ELEONORA PISCHEDDA

- I magistrati e la durata delle cariche al tempo di Eubulo..... 61

SIMONE SISANI

- Il significato del termine *Italia* nella *tabula Heracleensis*
e la data di costituzione a provincia della Gallia Cisalpina 83

LUIGI SILVANO

- ...*quendam gustum Graiae facundiae*: quattro falsi discorsi
di oratori attici e i loro lettori tra Umanesimo e Rinascimento..... 99

Sezione tematica

La costruzione identitaria dell'impero romano d'Oriente

SERGIO RODA

- Dalla “seconda Roma” ai reiterati tramonti dell’Occidente..... 149

ANDREA PELLIZZARI

- Metafore religiose nell’immagine del Senato di Costantinopoli: testimonianze tardoantiche e protobizantine 183

MARILENA CASELLA

La vocazione centripeta. Una divergenza ideologica tra Libanio e Temistio
di fronte alla prospettiva costantinopolitana dei buleuti di Antiochia 205

MARGHERITA CASSIA

Una città da “curare”:
Antiochia nell’epistolario di Libanio..... 243